Dichiarazione annuale di insussistenza cause di INCOMPATIBILITA'

art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a		SANTONE	CARLO		
		(cognome e nome)			
Nato/a a	PABOV	A	_ (PD) il	13/01/1969
	(luogo)		(prov.)	,	(data di nascita)

consapevole della responsabilità penale può incorrere, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, **con riferimento all'incarico in corso** di :

- O Direttore Generale
- O Segretario Generale
- 🏿 Dirigenziale interno
- O Dirigenziale esterno
- O Assimilato ad incarico dirigenziale (ex art. 2, co.2, D.Lgs. n. 39/2013):
 - O di personale non dirigenziale ex art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
 - O con contratto a tempo determinato ex art. 110, c.2, D Lgs. n. 267/2000

DICHIARA

che ai sensi delle disposizioni di cui ai Capi V - VI del D.Lgs. n. 39/2013 **non** sussistono cause di incompatibilità.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione l'insorgere di eventuali cause di incompatibilità e comunque a rendere la presente dichiarazione con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Padova li 3/4/2024

In fede

M'

La dichiarazione può essere presentata:

- in formato cartaceo, **con sottoscrizione non autenticata**, <u>purché accompagnata da copia fotostatica</u> chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.
- in formato elettronico con **firma digitale** o con firma elettronica qualificata, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Avvertenza sui controlli

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità della presente dichiarazione sostitutiva, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- b) inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI ATI PERSONALI

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è la Provincia di Padova, con sede a Padova in P.zza Antenore n. 3, 121- Padova, nella persona del Presidente pro tempore, presidente@provincia.padova.it

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è <u>dpo@provincia.padova.it</u>; numero verde 800893984.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire di adempiere degli obblighi di trasparenza. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente;

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.